UNIVAQ: SCONTRO MASCITELLI-TIBERTI,"HO SOLO DETTO CIO' CHE SAPEVO"

24 Maggio 2012



L'AQUILA – "Non ho chiesto io di avvalermi dell'immunità parlamentare e comunque, se il gip dovesse concederla, tutto il gruppo dell'Italia dei valori voterà contro in Parlamento".

Il senatore abruzzese dell'Idv Alfonso Mascitelli torna sulla denuncia per diffamazione fatta dal professore della facoltà di Medicina dell'Università dell'Aquila SergioTiberti, storico avversario del rettore Ferdinando Di Orio, vicino al partito dipietrista.

Al centro della querela, un'interrogazione parlamentare fatta nel dicembre del 2010 al ministro dell'Istruzione per richiedere la rimozione del docente dal Consiglio d'amministrazione dell'Ateneo. Atto in cui, secondo Tiberti, sarebbero contenute falsità e diffamazioni.

"È stato il pubblico ministero – chiarisce Mascitelli – che aveva chiesto l'archiviazione, a far presente al gip che le mie dichiarazioni sono state fatte nell'ambito di un'interrogazione parlamentare, nell'esercizio delle mie funzioni, e che quindi c'era la possibilità di appellarsi all'articolo 68 della Costituzione. Attraverso il mio legale avevo richiesto invece l'insussistenza dei fatti".

Secondo l'avvocato Felice Cantaro, legale del professor Tiberti, il segretario regionale del partito dipietrista avrebbe detto falsità, affermando che nella causa per concussione intentata dal prof al rettore, il pm della procura di Roma aveva già fatto richiesta di archiviazione, mentre le indagini, stando a quanto riporta il legale, "sono ancora in corso".

Una presunta diffamazione riguarda anche il passaggio dell'interpellanza in cui Mascitelli, citando un'altra denuncia, questa volta fatta dal rettore contro Tiberti alla procura della Repubblica dell'Aquila e alla procura della Corte dei conti, non ha specificato che il caso è stato archiviato.

"Innanzitutto, ciò che ho affermato e deve essere contestualizzato – chiarisce Mascitelli ad *AbruzzoWeb*– Mi sono limitato a descrivere i fatti a mia conoscenza in quel momento. È poi il ministero che procede alla verifica, aprendo l'istruttoria per rispondere all'interrogazione".

"Qualcuno – conclude allusivamente – è forse interessato a tappare la bocca a un parlamentare perché certe verità fanno scomodo". *(e.m.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli